

FARE RETE.

X 1 SVILUPPO + UMANO

OBIETTIVI DI
SVILUPPO
DEL
MILLENNIO

8° OBIETTIVO
SVILUPPARE UN'ALLEANZA
GLOBALE

BIBLIOGRAFIA n. 2

*+ accesso alle
tecnologie
– brevetti
= + giustizia tra pari*

**Bibliografia curata dal Centro di documentazione
Centro Missionario Diocesano**

Via San Giovanni Bosco 7. Trento - Tel. 0461 89 12 69

e-mail: centrodocumentazione@arcidiocesi.trento.it

sito: www.arcidiocesi.trento.it/missioni/cdoc.htm



Premessa

- La presente bibliografia, relativa all'ottavo Obiettivo di Sviluppo del Millennio, si riferisce esclusivamente al patrimonio librario del Centro di Documentazione del CMD, le signature indicate tra parentesi sono relative ai libri catalogati presso il CMD.
- Sui primi 7 Obiettivi di Sviluppo del Millennio si rimanda alla bibliografia curata dal Centro di documentazione "*Gli otto Obiettivi di Sviluppo del Millennio. Ma cosa sono ?*" (marzo 2007)
- Oltre alle 5 bibliografie proposte in occasione del WSA 2008 si consiglia di consultare gli 11 fascicoli *Rassegna Stampa WSA*: relativamente ad ogni tema vengono presentate delle recensioni di articoli, recensioni tratte dalla Banca Dati elaborata presso il Centro Doc a partire dallo spoglio mensile di periodici specializzati (stampa missionaria e stampa del mondo della solidarietà, del consumo critico, dell'"altra economia", della cooperazione allo sviluppo e del volontariato internazionale). Tutti i periodici segnalati sono consultabili in sede.

+ *accesso alle tecnologie*
- *brevetti*
= + *giustizia tra pari*

+ *accesso alle tecnologie*

tecnologie, comunicazione, divario digitale...

Aa. Vv., *Le tecnologie appropriate. Itinerari per la ricerca e l'approfondimento*, GRTA - CIN, 1989 (AMB 002)

Aa. Vv., *Pace, sviluppo, ambiente: quale tecnologia?*, Volontari per lo Sviluppo, 1986 (N/S151) sussidio didattico

Aa. Vv., a c. del CESVI, *Internet e Sud del mondo*, settimanale Vita, Quaderni per lo Sviluppo, 2000 (MASS 024)

Aa. Vv., a c. di Sachs W., *Dizionario dello sviluppo*, EGA, 1997 (SVIL 094) Un libro pionieristico, dove i principali esperti di sviluppo a livello mondiale ne passano in rassegna i concetti chiave, esaminandoli criticamente e mettendone in luce le contraddizioni. Un invito a sottrarsi al dominio dell'economicismo per formulare strategie nuove.
Vedere in particolare il capitolo 'Tecnologia' di O. Ullrich, pp. 379-39

Ghirelli M., *L'antenna e il baobab. I dannati del villaggio globale*, SEI, 2005 (MASS 039)

Un viaggio nella comunicazione tra Nord e Sud del mondo, tra chi possiede la risorsa informazione e chi ne è privato, anche all'interno delle società industrializzate. I dati di questo squilibrio e analisi del ruolo della cooperazione in questo settore, presentazione della situazione dei media nel Sud del mondo con l'ausilio di esempi concreti e testimonianze dirette, analisi della comunicazione in una società multiculturale attraverso i pregiudizi e gli stereotipi che essa può ingenerare nell'opinione pubblica, esame dell'informazione in una ottica di cambiamento per i "dannati" del villaggio globale.

Ki - Zerbo J., *A quando l'Africa? Conversazioni con René Holenstein*, 2005 (AF 262)

Intervista allo storico sulle grandi sfide attuali nel continente africano (globalizzazione, guerra pace, democrazia, scienza sviluppo tecnologico, diritti umani diritti delle donne, sviluppo, divario nord sud, cooperazione allo sviluppo, Ong, istruzione, futuro del continente...)

Latouche S., *La megamacchina. Ragione tecnoscientifica, ragione economica e mito del progresso*, Bollati Boringhieri, 1995 (SVIL 249)

Nelle organizzazioni di massa l'uomo diventa l'ingranaggio di una meccanica complessa che raggiunge una potenza quasi assoluta: una "megamacchina" appunto. Il dominio della realtà tecnoscientifica ed economica danno alla megamacchina contemporanea un'ampiezza inedita e inusitata nella storia degli uomini. Di questo parla il

volume, pubblicato simultaneamente in francese e in italiano. Gli effetti distruttivi del legame sociale e dell'ambiente prodotti dalla megamacchina e dal suo apparato tecnoscientifico sono ampiamente illustrati e denunciati, insieme con le illusioni del progresso. Latouche però nega la fatalità del totalitarismo tecnico.

McRobie G., *Piccolo è possibile*, EGA, 1987 (SVIL 072)

MLAL - Zavalloni G., a c. di, *Tecnologie appropriate. Le teorie e i progetti: per un modello di sviluppo alternativo, per una organizzazione produttiva e sociale decentrata, per l'autosufficienza energetica e alimentare dei popoli*, MLAL, 1985 (AMB 010)

Schiesaro G., *La sindrome del computer arrugginito. Nuove tecnologie nel Sud del mondo tra sviluppo umano e globalizzazione*, SEI, 2003 (SVIL 225)

Il ruolo delle nuove tecnologie nello sviluppo del Sud del mondo e il loro impatto sul contesto sociale (nuove tecnologie e sviluppo umano, definizione, comunicazione e sviluppo, internet e sviluppo rurale, approccio integrato, opportunità di formazione, impatto culturale, internet nei processi di globalizzazione, divario digitale, lotta alla proprietà intellettuale, barriere linguistica e culturale, internet e sfide economiche, libertà di espressione, democrazia e censura, sostenibilità telematica).

Tarozzi A., *Visioni di uno sviluppo diverso*, EGA, 1990 (SVIL 073)

Tibaldi E., *Opzioni per lo sviluppo sostenibile nei saperi della comunità contadine*, Università degli Studi di Milano, Cesvi, Cespi, 1996 (SVIL 140)

UNDP, *Rapporto sullo sviluppo umano 12: come usare le nuove tecnologie*, Rosenberg e Sellier, Torino, 2001 (SVIL 063)

Il Rapporto guarda all'effetto che l'avvento delle nuove tecnologie avrà sui paesi in via di sviluppo e sui poveri del mondo e propone questo messaggio: la tecnologia non è soltanto una gratificazione legata allo sviluppo. Ma uno strumento utile per affrettarne l'affermazione.

UNDP, *Rapporto su lo sviluppo umano 10: la globalizzazione*, Rosenberg e Sellier (SVIL 061)
Vedere in particolare il cap. 2 'Nuove tecnologie e corsa globale alle conoscenze'

- Brevetti

brevetti, diritti di proprietà intellettuale, accordi TRIPs, biopirateria...

Aa. Vv., *Not for sale. Questo mondo non è in vendita. Campagna per fermare l'espansione del WTO*, Campagna Not For Sale, 2003 (ECON 152)

7 schede sul WTO (cos'è? democrazia e trasparenza, ambiente, accesso ai farmaci, brevetti e biopirateria, agricoltura, amministrazioni locali, risposte alle domande più frequenti...), Vertice di Cancun (Messico, 09/2003)

Khor Martin, *Proprietà intellettuale, biodiversità e sviluppo sostenibile*, Baldini Castoldi Dalai, 2004 (SVIL 251)

E' proprio vero che il mondo ricco sta affamando e depredando il mondo povero? Come è possibile che Paesi civili stritolino tra le spire dei debiti i Paesi in via di sviluppo? Quali sono le forme legali di questo sfruttamento? E ancora, L'Onu e le sue agenzie possono arginare gli effetti nocivi? I paesi poveri come possono reagire? E infine, i disastri della globalizzazione sono davvero conseguenze inevitabili di un fenomeno epocale che sfugge a ogni controllo, oppure opportune politiche economiche possono meglio indirizzare tale processo? Nato come "Relazione di approfondimento" alla Conferenza delle Nazioni Unite sul Commercio e lo Sviluppo del 2000 questo libro offre una ragionata ed esauriente risposta a tali domande.

Scheper - Hughes N., *Il traffico di organi nel mercato globale*, Ombre Corte, 2001 (ECON 119)

Shiva V., *Vacche sacre e mucche pazze. Il furto delle riserve alimentari globali*, DeriveApprodi, 2001 (FAME 044)

Il diritto all'autoproduzione, a consumare in base alle priorità culturali e a criteri di sicurezza, è stato reso illegale dalle nuove regole del commercio globale. Al contrario, il diritto delle multinazionali a imporre cibi nocivi è stato generalizzato. Il diritto al cibo, alla sicurezza alimentare e alla difesa della propria cultura è considerato una limitazione al commercio estero. Un totalitarismo alimentare che può essere bloccato solo da una democratizzazione dei sistemi di produzione e di consumo dei beni alimentari. Occorre riprenderci il diritto alla conservazione dei semi e della biodiversità. Il diritto di proteggere la terra e le sue diverse specie.

Shiva V., *Il mondo sotto brevetto*, Feltrinelli

Scritto in modo estremamente accessibile, il libro di Vandana Shiva dimostra come la questione apparentemente astratta della proprietà intellettuale si stia trasformando in uno strumento finalizzato al saccheggio delle risorse naturali del pianeta da parte delle grandi corporation. Manipolazione delle forme di vita e dei geni, selezione delle specie agricole, il tutto coordinato da una consapevole strategia adottata dalle grandi organizzazioni quali il Wto, volte a impoverire sempre di più le popolazioni rurali del Terzo mondo.

Shiva V.,

- *Biopirateria. Il saccheggio della natura e dei saperi indigeni*, CUEN, 1999 (AMB 035)

- *Le nuove guerre della globalizzazione*, Utet Libreria, 2005 (ECON 189)

Zaccaria S., *La freccia e il fucile. L'Amazzonia nelle mire della globalizzazione*, EMI, 2003 (AL 343)

Sul mercato della salute

Castagnola Alberto - Rossi Maurizio, *Il mercato della salute. diritto alla vita tra interessi, speculazioni, piraterie*, EMI, 2004 (SAN 045)

Descrive le principali malattie che colpiscono il pianeta, analizza e denuncia l'operato delle multinazionali del farmaco e le politiche delle istituzioni internazionali. Infine propone percorsi e prospettive di interventi mirate a ristabilire la giustizia e l'equità al Nord come al Sud.

Stefanini Angelo, *Salute e mercato. Una prospettiva dal sud al nord del pianeta*, EMI, 1997 (SAN 014)

L'autore svolge un'analisi critica dall'influenza che l'economia di mercato e la maggiori istituzioni finanziarie internazionali (in particolare la Banca Mondiale) hanno sulla salute e sul settore sanitario dei paesi in via di sviluppo.

Tognoni G. - Rivas R. A. - Rossi E., *Se la salute diventa una merce...*, L'Altrapagina, 2005 (SAN 051)

Tecnologizzazione e mercificazione della salute mondiale. Il mercato della salute mobilita nel mondo 3500 miliardi di dollari e sarebbe una pacchia per le multinazionali se questo enorme settore fosse completamente privatizzato.

Sulla salute e le malattie dimenticate

- Libri

Aa. Vv., *Malattie infettive emergenti e riemergenti in Africa. Medicina ufficiale e medicina tradizionale a confronto*, Missioni Consolata, 1999 (SAN 027)

Vengono raccolti gli atti del Seminario la cui finalità è stata di promuovere un dibattito sulla situazione delle malattie emergenti in Africa, come Aids, malaria, bilanziosi e di approfondire il tema della complementarità tra medicina scientifica e medicina naturalistica.

Aa. Vv., a c. Osservatorio Italiano sulla Salute Globale, *Rapporto 2004. Salute e globalizzazione*, Feltrinelli, 2004 (SAN 043)

panoramica generale sullo stato di salute della popolazione mondiale: evoluzione della salute sul piano etico e del diritto, gli aspetti economici e politici (neoliberismo, politica sanitaria commerciale dell' OMS: accessibilità ai farmaci), il punto sull'agenda politica per lo sviluppo (cooperazione italiana nel contesto sanitario internazionale e PVS)

Croce E., *Più forte di Ebola. diario dell'epidemia in Uganda*, edizioni Ares, 2001 (SAN 038)

Il drammatico diario della terribile epidemia di Ebola al Lacor, in Uganda, nel 2000. Un racconto di dignità umana, di collaborazione scientifica, di solidarietà in un crescendo drammatico di eventi, scritto da uno dei protagonisti, il missionario p. Croce.

Urbani C., *Le malattie dimenticate. Poesie e lavoro di un medico in prima linea*, Feltrinelli, 2004 (SAN 044)

Esperienze, lettere e testimonianze del medico Carlo Urbani, medico esperto di malattie tropicali, che dalla Cambogia alla Mauritania ha scelto di vivere il proprio lavoro con passione e dedizione fino alla morte nel 2003 in seguito all'infezione di SARS, sindrome che è stato il primo a diagnosticare.

- *Qualche articolo*

Dossier: "Malattie dimenticate", di A. Pozzi e C. Castellani, in Mondo e Missione, gennaio 2006, pp. 41/56

Il numero speciale di MM è dedicato alle malattie del sud del mondo: le loro cause che sono la povertà e il mercato della salute (industria farmaceutica), i dati, gli Obiettivi dello sviluppo, la Campagna per l'accesso ai farmaci essenziali, la lotta alla malattia del sonno in Camerun, la recrudescenza di tubercolosi, la salute delle donne: morte per complicazioni legate al parto in Africa subsahariana, la lotta alla lebbra.

Pillole amare, in "The american prospect" (Usa), riportato nel n. 626 (27 gennaio - 2 febbraio 2006) di Internazionale, pp. 30/36

Reportage sui farmaci contraffatti, il traffico mondiale dei contraffatti rappresenta il 10% del totale delle medicine, la denuncia del responsabile della Commissione alimenti e farmaci del Ghana (farmaci anti malaria), casi in Sierra Leone e altri esempi, il centro del traffico si trova in Nigeria, assenza di lotta dei contraffatti da parte delle industrie farm., Conferenza sui farmaci contraffatti (Roma, febbraio 2006).

Industria farmaceutica, crimini e abusi, di T. Foncades I Villa. *La malaria, malattia dimenticata?*, di E.

Chiarella, in Missione Oggi, n. aprile 2007, pp. 8/10

Presentazione del rapporto di MSF "Fatal Imbalance" (dati salute nel mondo e squilibrio nord sud per quanto riguarda l'accesso ai farmaci, il 10/90 gap (90% delle risorse impiegate nella ricerca sono destinati ai 10% dei malati -che vivono del mondo sviluppato-, le malattie tropicali appartengono alle 'malattie dimenticate', i meccanismi della ricerca farmaceutica e l'esempio del Kenya)

Elenco dei 5 fascicoli bibliografici

n. 1 + cooperazione internazionale – debito = + sviluppo umano

n. 2 + accesso alle tecnologie – brevetti = + giustizia tra pari

n. 3 + commercio equo + finanza solidale = + autosviluppo

n. 4 + rispetto delle popolazioni locali – turismo di massa = + sviluppo locale

n. 5 + economia solidale – filantropia = + società inclusiva

Elenco dei fascicoli Rassegna Stampa - WSA 2008

RS 1 - Aiuti allo sviluppo

RS 2 - Brevetti - Diritti di proprietà intellettuale - Accordi TRIPS

RS 3 - Commercio Equo e Solidale

RS 4 - Cooperazione allo Sviluppo (2006-2008)

RS 5 - Debito estero

RS 6 - Accesso ai farmaci essenziali – Mercato mondiale della salute

RS 7 - Finanza Etica

RS 8 - Microcredito

RS 9 - Sviluppo (2006-2008)

RS 10 - Turismo

RS 11 - RSI - Responsabilità Sociale d'Impresa

Gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio

L'ottavo obiettivo di Sviluppo del Millennio vuole completare i primi sette. Esso si richiama ad un sistema finanziario e commerciale aperto e basato sulle regole, ad un aiuto più generoso verso i paesi impegnati nella riduzione della povertà, alla remissione del debito nei PVS, ad una condivisione dei frutti della conoscenza globale. E all'impegno personale di ciascuno di noi.

i primi 7 Obiettivi di Sviluppo del Millennio

- 1 - sradicare l'estrema povertà e la malnutrizione**
- 2 - assicurare l'istruzione primaria a tutti i bambini e le bambine**
- 3 - promuovere l'equità di genere e combattere le discriminazioni**
- 4 - ridurre di due terzi la mortalità infantile**
- 5 - ridurre la mortalità materna**
- 6 - fermare e invertire la diffusione di aids, malaria e altre malattie**
- 7 - assicurare la sostenibilità ambientale**